



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Eventi mese di Marzo
2. Convegno CapriPharma 2019, 5-7 Aprile

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Tunnel carpale, dopo l'intervento la mano torna sana in un'ora
4. Epatocarcinoma: le nuove frontiere terapeutiche
- 5.



Prevenzione e Salute

6. Cancro, con l'attività fisica si prevengono 13 tipi di tumore?
7. Hpv, conviene vaccinarsi
8. Qual è la causa dell'herpes sulle labbra?

ZENTIVA
UNA RISPOSTA A DIVERSI BISOGNI.

La linea di prodotti di automedicazione pratici e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

www.zentiva.it

ZENTIVA

Proverbio di oggi.....

'E chiacchiere s' 'e pporta 'o viento; 'e maccarune jengheno 'a panza

TUNNEL CARPALE, DOPO L'INTERVENTO LA MANO TORNA SANA IN UN'ORA

Si tratta di una malattia che interessa gran parte della popolazione, molto fastidiosa perché inibisce l'uso delle mani.

La **sindrome del tunnel carpale**, una patologia che coinvolge un canale del polso in cui passano il nervo mediano e i nove tendini flessori delle dita, andando fino all'avambraccio e alla mano, consiste nell'aumento di pressione sul nervo. Proprio il suo schiacciamento è all'origine di questa sindrome che si rende riconoscibile al paziente attraverso delle piccole scariche che portano al formicolio.

I sintomi del tunnel carpale : I **sintomi** della sindrome del tunnel carpale sono diversi e soprattutto cambiano con l'aggravarsi della patologia, che inizialmente non genera un vero e proprio dolore ma solo un **formicolio** al polso che si manifesta spesso di notte. Dal semplice fastidio si può arrivare però ad un vero **deficit motorio** che coinvolge anche il braccio e la spalla. La **debolezza della mano** e delle dita invece può arrivare a ridurre le capacità di afferrare saldamente gli oggetti. *“Quando il nervo peggiora e degenera si perde progressivamente la sensibilità e dunque la forza: molti pazienti raccontano che prendendo un piatto gli cade dalle mani. Le dita più colpite da intorpidimento e formicolio sono il pollice, l'indice, il medio e l'anulare”.*

Diagnosi e intervento chirurgico: L'elettromiografia, esame in grado di valutare lo stato di muscoli e nervi, è quello tramite il quale si può diagnosticare una sindrome del tunnel carpale, grazie alla possibilità di verificare lo stato del nervo mediano. *“Quando ci troviamo di fronte una sintomatologia importante bisogna intervenire chirurgicamente – si possono eseguire interventi classici “open”, con una vera incisione del palmo, normalmente praticati con operazioni mini-invasive in cui viene fatta una piccola incisione di meno di 1 cm al polso. Quindi si passa a decomprimere il nervo. Il lato positivo di queste operazioni mini-invasive è che consentono una **ripresa molto più rapida**: già il giorno stesso il paziente riesce a muovere, aprire e chiudere le dita e usare la mano, a solo un'ora di distanza dall'intervento”.* (Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

EPATOCARCINOMA: LE NUOVE FRONTIERE TERAPEUTICHE

L'epatocarcinoma è il più comune tumore primitivo del fegato.

Recentemente la dottoressa [Lorenza Rimassa](#), Vice Responsabile dell'Unità Operativa di Oncologia Medica in Humanitas in occasione del congresso ESMO 2018 di Monaco, ha presentato il **nuovo trattamento a disposizione** per questa patologia oncologica.

Lo studio, è stato pubblicato sul *New England Journal of Medicine*.



LO STUDIO CELESTIAL

I dati dello studio CELESTIAL riguardano la registrazione di **CABOZANTINIB**, un nuovo farmaco per il trattamento dei pazienti con epatocarcinoma.

La nuova indagine multicentrica internazionale nella fase III che ha coinvolto più di **700 pazienti** e ha valutato l'attività di cabozantinib nei pazienti con epatocarcinoma avanzato, già a sua volta trattato con **SORAFENIB**, la terapia standard.

Questo nuovo protocollo ha dimostrato un vantaggio di cabozantinib rispetto al placebo, con

- ❖ **un miglioramento significativo della sopravvivenza globale e libera da progressione di malattia.**

Il passaggio dai trattamenti regionali a quelli sistemici

Al congresso ESMO 2 la dottoressa Rimassa ha affrontato uno dei temi centrali nel dibattito scientifico sul trattamento dell'epatocarcinoma:

il passaggio dai trattamenti loco-regionali, come la chemioembolizzazione, a quelli sistemici.

“Fondamentale è il **momento del passaggio alla terapia medica sistemica** –, soprattutto oggi che sono disponibili nuovi farmaci per il trattamento di questa malattia e altri lo saranno a breve”.

Nuove frontiere terapeutiche

“Il panorama di trattamento per i pazienti con epatocarcinoma si sta quindi ampliando e ulteriori opzioni terapeutiche si renderanno presto disponibili”, ha concluso la dottoressa Rimassa, illustrando le nuove opzioni terapeutiche disponibili per i pazienti con epatocarcinoma avanzato che vanno ad aggiungersi alla **terapia standard da ormai 10 anni con SORAFENIB** sono quattro nuovi farmaci.

Si tratta di medicinali come

- ❖ **Lenvatinib,**
- ❖ **Regorafenib,**
- ❖ **Cabozantinib**
- ❖ **Ramucirumab,**

che hanno dimostrato la loro efficacia e tollerabilità.

Regorafenib è già disponibile nella pratica clinica, mentre gli altri farmaci lo saranno in un prossimo futuro.

Fra le altre strategie ancora in fase di studio c'è invece l'**immunoterapia**, di cui si attendono con interesse i risultati.

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE**CANCRO, CON L'ATTIVITÀ FISICA SI PREVENGONO
13 TIPI DI TUMORE?**

*La **prevenzione oncologica** passa anche attraverso uno stile di vita sano che preveda anche una buona dose di **attività fisica**.*

In particolare sarebbero 13 i tipi di **tumori** per i quali una riduzione del rischio di insorgenza è stata associata ad un costante e intenso **esercizio fisico**.

A sostenere questa correlazione è una ricerca condotta dal National Cancer Institute di Bethesda e pubblicata sulla rivista **Jama Internal Medicine**.

I ricercatori hanno raccolto dati relativi a 12 gruppi di soggetti europei e americani relativi a quanta **attività fisica** avessero svolto tra il 1987 e il 2004.

Hanno poi associato i livelli di attività fisica di ben 1 milione e 400mila persone a 26 diversi tipi di tumori.

A maggiori livelli di **attività fisica** è risultato correlato un minor rischio di sviluppare 13 dei 26 tipi di **tumore** considerati. Nel dettaglio:

- *adenocarcinoma esofageo (-42% del rischio di insorgenza)*
- *fegato (-27%)*
- *polmone (-26%)*
- *rene (-23%)*
- *stomaco (-22%)*
- *endometrio (-21%)*
- *leucemia mieloide (-20%) e mieloma (-17%)*
- *colon (-16%)*
- *testa e collo (-15%)*
- *retto e vescica (-13%)*
- *seno (-10%)*



Con riferimento al rischio generale di **cancro**, la riduzione rilevata è stata del 7%.

Inoltre il decremento di rischio era indipendente in molti casi dal peso corporeo o dal fumo di sigaretta.

Tuttavia, come riferiscono gli autori, lo studio potrebbe essere viziato da alcune limitazioni:

non è stato possibile escludere del tutto il coinvolgimento di altri fattori come la dieta e lo stesso fumo di sigaretta.

Inoltre i dati sono stati raccolti sulla base dell'autovalutazione dei partecipanti, quindi passibili di errore.

Nonostante le possibili limitazioni dello studio, il consiglio è comunque quello di praticare attività fisica per una corretta prevenzione oncologica?

«L'**attività fisica** deve essere consigliata per un corretto stile di vita che comprenda anche: astensione dal fumo di sigaretta, limitazione dell'assunzione di alcol, attenzione alla dieta e controllo del peso», spiega la dottoressa [Lorenza Rimassa](#), vice responsabile dell'UO di Oncologia Medica dell'Istituto Clinico Humanitas.

«Per mantenere una dieta sana è **importante mangiare**

- ❖ cereali integrali, legumi, frutta e verdura,
- ❖ limitare il consumo di bevande zuccherate, cibi ad alto contenuto calorico, ricchi di zuccheri, sale o grassi, carni rosse e processate.

Inoltre è indicato proteggersi dai raggi UV ed evitare l'eccessiva esposizione al sole, oltre a non utilizzare lampade e lettini solari», conclude la specialista.

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE**Hpv, CONVIENE VACCINARSI**

Molti tumori dell'apparato genitale legate alle infezioni da papilloma virus si potrebbero evitare con il vaccino. Una campagna realizzata dagli studenti informa i coetanei sui rischi

In Italia sono oltre 6.500 all'anno i nuovi casi di cancro riconducibili all'infezioni da *Papilloma Virus Umano* (o HPV). Non solo il tumore alla cervice uterina – certamente il più conosciuto - ma anche infezioni che colpiscono l'orofaringe, l'ano, il pene, la vagina e la vulva.

La maggioranza di queste malattie potrebbe essere evitata grazie alle vaccinazioni oggi disponibili, ma nonostante la vaccinazione sia offerta gratuitamente e attivamente in tutte le Regioni italiane (dal 2007) alle

bambine nel 12° anno di vita (11 anni compiuti) e alcune Regioni abbiano iniziato ad offrirla gratuitamente anche ai maschi nel dodicesimo anno di vita, i tassi di copertura sono ancora molto bassi e lontani dagli obiettivi prefissati dalle autorità sanitarie nazionali.

INIZIATIVA ORIGINALE

Proprio per favorire la prevenzione e fornire ai giovanissimi corrette informazioni su questo virus, **Fondazione Insieme contro il Cancro** in collaborazione con l'Associazione italiana malati di cancro (AIMaC), hanno appena lanciato la campagna di comunicazione "*Dillo con parole... nostre*", nell'ambito del progetto per la prevenzione dell'HPV "*Ho una Storia da Raccontare*".

«L'originalità dell'iniziativa è che la campagna (che si è concretizzata nella produzione di poster e video amatoriali) è stata interamente realizzata da due gruppi di studenti di due scuole superiori; l'iniziativa nasce proprio dalla sperimentata convinzione che i più efficaci comunicatori, per un messaggio rivolto agli adolescenti, siano gli stessi adolescenti».

INFORMAZIONE CAPILLARE

«**L'offerta attiva del vaccino è certamente importante**» sottolinea Gabriella Pozzobon, Presidente SIMA «ma per avere una adesione sempre maggiore è altrettanto importante che ci sia una informazione capillare soprattutto presso gli adolescenti che su questi argomenti hanno ancora gravi lacune.

Le carenze informative sono confermate anche dai risultati di una indagine su "Adolescenti e MST" realizzata lo scorso anno da Laboratorio Adolescenza e Istituto di Ricerca IARD (su un campione nazionale di 2800 studenti delle scuole superiori) dalla quale si evidenzia che

- ❖ **il 39% delle ragazze e il 47% dei maschi non sa nemmeno che l'HPV sia una malattia a trasmissione sessuale.**

NON È MAI TROPPO TARDI

Tornando alla vaccinazione: per chi non l'avesse fatta a 12 anni al momento della "chiama" da parte delle istituzioni sanitarie territoriali? «Sebbene per **massimizzarne l'efficacia la vaccinazione andrebbe fatta prima dell'inizio dell'attività sessuale**, e quindi del potenziale contagio, per immunizzarsi contro questo il virus cancerogeno non è mai troppo tardi».

«Gli adulti sessualmente attivi possono vaccinarsi volontariamente fino ai 45 anni di età, la qual cosa è assolutamente consigliata soprattutto se si hanno rapporti sessuali da considerare a rischio».

(Salute, Corriere)



PREVENZIONE E SALUTE**QUAL È LA CAUSA DELL'HERPES SULLE LABBRA?**

Un virus «silente» risvegliato da stress, sole e stanchezza

La capacità di venire alla luce nei momenti meno opportuni: *all'inizio delle vacanze, alla vigilia di un incontro importante, quando siamo giù di corda per un'influenza.*

«L'Herpes labiale, la fastidiosa eruzione, conosciuta anche come "febbre delle labbra", è provocata dal virus Herpes simplex, che alberga silente nell'organismo e ha la tendenza a risvegliarsi in occasione di alcune circostanze» spiega il Marcello Monti, responsabile dell'Unità operativa di dermatologia dell'Istituto Clinico Humanitas di Milano.



Come si viene in contatto con il Virus?

«Il primo "incontro" con il virus avviene in genere nell'infanzia, quando per esempio si viene sbaciucchiati da qualcuno che ha un Herpes in atto o che sta per

venire. L'infezione questa prima volta non sempre si manifesta in modo chiaro, per cui è facile non accorgersi di nulla. A volte, invece, compare una stomatite.

Guarita l'infezione, il virus non viene però eliminato del tutto, ma riesce a insediarsi nei gangli nervosi periferici della zona dove è penetrato inizialmente e lì rimane inattivo, latente, finché non si pongono le condizioni per un suo risveglio.

I **fattori scatenanti** vanno dallo *stress psico-fisico* all'*esposizione eccessiva i raggi ultravioletti* - ragione per la quale è comune con l'arrivo della bella stagione, da un'*alimentazione scorretta* a uno *sforzo eccessivo*. Nelle *persone immunodepresse* gli herpes possono essere più frequenti e gravi.

Tra i soggetti a rischio non c'è solo chi è positivo per il virus dell'AIDS, ma anche chi è in cura con cortisonici o chemioterapici».

Come si riconosce?: «L'Herpes labiale si presenta con *tipiche vescichette o bollicine*, in genere sulle labbra o in loro prossimità.

Talvolta le bollicine possono fare la loro comparsa in altre parti del viso e, raramente, colpire gli occhi, dove provocano la cheratite erpetica. Sulla pelle l'eruzione è preceduta da una sensazione di formicolio e bruciore che chi ha già avuto l'Herpes, di solito, riconosce in modo chiaro. Le bollicine tendono a rompersi e a seccarsi nell'arco di pochi giorni, lasciando poi crosticine che, infine, cadono senza lasciare tracce. Questo ciclo dura in media una settimana se non si interviene in alcun modo».

Si può attaccare l'Herpes ad altre persone?

«Il lasso di tempo in cui si può trasmettere il virus ad altre persone è brevissimo, perché una volta comparse le bollicine, il virus torna subito

nei gangli nervosi.

Il contagio può avvenire solo attraverso il contatto diretto con il siero contenuto nelle bollicine e solo per i soggetti che non hanno ancora avuto contatto con il virus, come appunto i bambini. *Se si ha un Herpes labiale in atto si sconsiglia però di andare a trovare malati gravi o frequentare nursery».*

Che cosa si può fare? «Per accelerare la guarigione si può ricorrere ad *antivirali in crema*, che però funzionano solo se applicati alle prime avvisaglie perché poi il virus si ritira. Per favorire il riassorbimento delle vescicole, far cessare il prurito e favorire la guarigione si può applicare gel astringente a base di **cloruro d'alluminio**.

Per evitare di contagiare altri e di peggiorare la situazione è utile non grattarsi, evitare baci ed effusioni, non condividere stoviglie e asciugamani, non esporsi al sole e non applicare sulle lesioni rimedi "fai da te" non convalidati». (*Salute Corriere*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI MARZO

Di seguito l'elenco e le date del progetto "Un Visita per Tutti "

Progetto "Una Visita per Tutti"

Mese di MARZO dedicato
alla prevenzione
dell'Insufficienza Venosa



Lunedì 25 Marzo (dalle 10.00 alle 18.00)

NAPOLI; Via F. Diacono, 77

Martedì 26 Marzo - (dalle 10.00 alle 18.30)

CASAVATORE (NA); Corso Europa, n. 53

ORDINE: IN RISCOSSIONE LA QUOTA SOCIALE 2019

E' in riscossione la quota sociale 2019 di EURO 150,00 di cui Euro 108,20 per l'Ordine e Euro 41,80 per la FOFI.

AVVISO



Quota sociale 2019...

GLI ISCRITTI CHE

NON HANNO ANCORA RICEVUTO

L'AVVISO DI PAGAMENTO,

POSSONO SCARICARLO

dal sito dell'Ordine

INSERENDO il PROPRIO CODICE FISCALE

al seguente link:

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/news/1381-quota-sociale-2018>

ORDINE:

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2019, Capri 5-7 Aprile

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione"

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione" che si terrà a Capri dal 5 al 7 Aprile 2019 presso la sede **Hotel Quisisana**.

Il convegno sarà incentrato sulla seguente tematica:

FLASH FORWARD PHARMACY

Il Futuro Remoto della Farmacia

- ❖ *Scenario del mondo della farmacia*
- ❖ *Scenario Clinico con interventi di Colleghi operanti nel pubblico*
- ❖ *Aspetti Previdenziali e Assistenziali*
- ❖ *Presa in carico del paziente cronico - Servizi*
- ❖ *Web e Vendita online*
- ❖ *Network di farmacie*

COME PARTECIPARE

**Contattare la segreteria organizzativa
Capri MED**

- ❖ **Tel.: 081 – 8375841**
- ❖ **Mail: info@caprimed.com**



CON IL PATROCINIO DI





RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2019 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA PRELIMINARE

Venerdì 5 Aprile

RELAZIONE NON ECM

Ore 14.45 **Apertura dei lavori** - Prof. Vincenzo Santagada

Ore 15.00 **Saluti delle Autorità**

Ore 15.30 RELAZIONE NON ECM

L'assistenza domiciliare integrata. Futuro e Good Practice

Coordinamento lavori: Dott. Mariano Fusco, Dirigente ASL Na2 Nord

Interventi: Dott. Ugo Trama, Dirigente Settore Farmaceutico Regione Campania

Dott. Antonio Postiglione

Dott. Cyrille Ferrachat, AD Airliquide

Dott. Gabriele Ceratti, Bbraun

Dott. Antonio Maddalena, ASL Na1

Ore 16.30 **La previdenza dei professionisti: quale futuro?**

Coordinamento lavori: Dott. Emilio Croce, Prof. Vincenzo Santagada

Interventi: On. Claudio Durigon, Sottosegretario di Stato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Dott. Marco Lazzaro, Direttore Generale ENPAF

Dott. Gianfranco Tortorano

Sabato 6 Aprile

Ore 9.30 RELAZIONE NON ECM

Digitale ed innovazione rischi ed opportunità per la farmacia

Coordinamento lavori: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: Dott. Marco Grespigna, AD Zentiva

Dott. Roberto Ascione, CEO Healthware International

Dott. Giulio Xhaet, Digital Strategist Newton

Ore 10.30 **La presa in carico del paziente cronico**

Coordinamento lavori: Prof.ssa Erika Mallarini

Interventi: Dott. Luca Foresti, Ad Gruppo S. Agostino

Dott. Gaetano Piccinocchi, Presidente SIMMG

Dott. Barbara Mangiacavalli, Presidente italiano Infermieri

Dott. Nicola Stabile

Dott. Riccardo Bonazzi, Vivisol



Capri, 5-7 aprile 2019

Ore 11.30 **Realtà e scenari futuri nel ruolo di farmacista nelle aziende sanitarie**

Coordinamento lavori: Dott.ssa Simona Serao Creazzola, Presidente SIFO
Dott.ssa Ignazia Poidomani, Presidente Fondazione SIFO

Interventi: Dott.ssa Marcella Marletta, Dirigente Ministero della Salute
Dott.ssa Elisabetta Stella, Ministero della Salute
Dott. Adriano Vercellone, Segretario SIFO Regione Campania
Dott. Raffaele Sorrentino, SINAFO

Ore 12.45 **La rete delle farmacie: una necessità ed una opportunità**

Coordinamento lavori: Dott. Antonello Mirone

Interventi: Dott. Marco Cossolo
Dott. Alfredo Procaccini, Sistema Farmacie Italia
Dott. Pierluigi Petrone

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **RELAZIONE NON ECM**
Come evolverà la Farmacia? Scenari futuri

Coordinamento lavori: On. Andrea Mandelli, Dott. Marco Cossolo
Interventi: Prof.ssa Maria Grazia Cardinali, Università di Parma
Dott. Maurizio Guidi, Eli Lilly
On. Michela Rostan, Vice presidente Commissione Sanità Camera dei Deputati
Dott. Antonio Gaudio, Segretario Generale Cittadinanzattiva

Ore 16.00 **La legge 124/17: quali rischi dall'ingresso dei capitali**

Coordinamento dei lavori: Dott. Achille Coppola, Segretario CNDCEC
Interventi: Dott. Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione
Dott. Franco Falorni, Laboratorio Farmacia
Dott. Marco Cossolo
Dott. Michele Di Iorio
Dott. Maurizio Manna, Presidente Credifarma

17.00-17.30 Discussione

Domenica 7 Aprile

Ore 10.00 **Gli integratori alimentari e le principali aree di salute**

Coordinamento dei lavori: Prof. Gerardo Nardone, Università Federico II Napoli

Interventi: Prof. Renato Bernardini, Consiglio Superiore di Sanità
Prof. Antonio Calignano, Università Federico II Napoli
Dott. Alessandro Rossi, Ft Technology
Dott. Cosimo Violante

Ore 11.30 **Conclusioni**
Prof. Vincenzo Santagada

IL COMITATO ORGANIZZATORE

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Dott. Silvio Colesanti, Vice Presidente
Dott. Davide Carraturo, Segretario
Dott.ssa Bianca Rosa Balestrieri, Tesoriere
Dott. Giovanni Ascione
Dott. Raffaele Cantone
Dott.ssa Anna Maria Di Maggio
Dott. Mariano Fusco
Dott.ssa Bianca Iengo
Dott. Riccardo Maria Iorio
Dott.ssa Elisa Magli
Dott. Tommaso Maggiore
Dott. Raffaele Marzano
Dott. Eduardo Nava
Dott. Gennaro Maria Nocera
Dott. Riccardo Petrone
Dott. Giovanni Pisano
Dott.ssa Maria Luisa Stabile
Dott. Ugo Trama

IL COMITATO SCIENTIFICO

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

COORDINATORE SCIENTIFICO
Dott. Raffaele Marzano
Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Prof. Giuseppe Caliendo
Università Federico II Napoli
Prof. Giuseppe Cirino
Università Federico II Napoli
Dott. Marco Cossolo
Presidente Federfarma
Dott.ssa Simona Serao Creazzola
Presidente SIFO
Dott. Emilio Croce
Presidente Ordine Farmacisti Roma
Dott. Michele Di Iorio
Presidente Federfarma Napoli
Prof. Francesco Frecentese
Università Federico II Napoli
Dott. Mariano Fusco
Ordine Farmacisti Napoli
On. Andrea Mandelli
Presidente FOFI
Dott. Antonello Mirone
Presidente Federfarma Servizi
Dott.ssa Silvia Pagliacci
Presidente SUNIFAR
Dott. Pierluigi Petrone
Presidente Assoram
Prof. Giovanni Puglisi
Università di Catania
Dott. Nicola Stabile
Presidente Federfarma Campania